



Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente
della I Commissione Consiliare Permanente

Al Presidente della Giunta regionale della
Campania

e.p.c. Al Dirigente U.D.
Affari Legali, Assistenza Ufficio di
Presidenza e Relazioni Esterne

LORO SEDI

Reg.Gen. n.266/III

Oggetto: Decreto Presidenziale n.172 del 5 novembre 2018.
Deliberazione di Giunta regionale n. 75 del 09/03/2015 – Nomina del Comitato regionale di volontariato di protezione civile, di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.6935 del 21/12/2001. Provvedimenti.

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

I Commissione consiliare permanente ai fini del gradimento.

La stessa esprimerà il proprio gradimento, ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale vigente, con le modalità ed i tempi previsti dall'articolo 76, comma 4 e dall'articolo 24 del Regolamento Interno del Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'UD Assemblea
- Dott.ssa Vincenza Vassallo -

Direttore Generale Attività Legislativa
- Avv. Magda Fabbrocini -

Il Presidente
- Rosa D'Amelio -



06/11/2018 13.43-20180019029

Giunta Regionale della Campania



Il Presidente

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0699156 06/11/2018 12,50

Mitt : 400201 Adempimenti Amministrativi e C...

Dest : AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA; ...

Classifica : 2.1. Fascicolo : 32 del 2018



Al Presidente del
Consiglio Regionale della Campania

Alla Direzione Generale
Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

LL.SS.

Al fine di assicurare la prerogativa consiliare relativa all'espressione di gradimento sulle nomine ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 dello Statuto regionale, si trasmette copia del Decreto Presidenziale 5 novembre 2018, n. 172 avente ad oggetto "DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 09/03/2015 - NOMINA DEL COMITATO REGIONALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 6935 DEL 21/12/2001. PROVVEDIMENTI".

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

d'ordine del Presidente
Il Capo di Gabinetto
Consigliere di Stato

Sergio De Felice



Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N.266...../III

PRESIDENTE	Presidente De Luca Vincenzo
CAPO GABINETTO	De Felice Sergio - Capo Gabinetto
ASSESSORE	Presidente Vincenzo De Luca
DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	arch. Massimo Pinto
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF	Dott.ssa Campobasso Claudia

DECRETO N°	DEL
172	05/11/2018

Oggetto:

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 75 DEL 09/03/2015 - NOMINA DEL
COMITATO REGIONALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE, DI CUI ALLA
DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 6935 DEL 21/12/2001. PROVVEDIMENTI.**

PREMESSO che

- α) il D. Lgs. 2 gennaio 2018 recante il n. 1 "Codice della Protezione civile" all'art. 11 co. 1 stabilisce che le Regioni, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività, in particolare la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato, per gli interventi emergenziali e le misure per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato organizzato a livello territoriale, nonché delle relative forme di rappresentanza su base democratica;
- β) il Codice, all'art. 31 co. 3, promuove la partecipazione dei cittadini allo svolgimento delle attività di protezione civile, sia tramite l'adesione al volontariato organizzato che in forma occasionale, in caso di situazioni di emergenza, per l'esecuzione di primi interventi immediati direttamente riferiti al proprio ambito personale, familiare o di prossimità, in concorso e coordinandosi con l'attività delle citate organizzazioni;
- χ) l'art. 32 del Codice promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;
- δ) la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante Enti del Terzo settore, ivi compresi i Gruppi comunali, nonché mediante altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all'esercizio della funzione di protezione civile;
- ε) il successivo art. 34 prevede l'istituzione dell'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile, quale strumento operativo per assicurare la partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile in caso di emergenza e per svolgere attività formative ed addestrative nelle medesime materie. L'Elenco nazionale del volontariato di protezione civile è costituito dall'insieme degli elenchi territoriali del volontariato di protezione civile istituiti presso le Regioni e dell'elenco centrale del volontariato di protezione civile, presso il Dipartimento della protezione civile;
- φ) la partecipazione del volontariato organizzato al Servizio nazionale di protezione civile, ai sensi dell'art. 42 del Codice, è realizzata anche attraverso la sua consultazione nell'ambito del Comitato nazionale di volontariato di protezione civile, composto da due commissioni:
 - la Commissione nazionale, composta da un volontario rappresentante per ciascuno dei soggetti iscritti nell'elenco centrale di cui all'articolo 34, comma 3, lettera b), designato dal rispettivo legale rappresentante;
 - la Commissione territoriale, composta da un volontario rappresentante dei soggetti iscritti in ciascun elenco territoriale di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), designato per ciascuna Regione e Provincia autonoma secondo le forme di rappresentanza e consultazione rispettivamente disciplinate.

RILEVATO che

- a) la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante il "Sistema di Protezione Civile in Campania", promuove l'armonizzazione delle politiche di protezione civile regionale con gli interventi a sostegno dell'organizzazione e dell'utilizzo del volontariato, in concorso con gli enti locali, e ne incentiva lo sviluppo, riconoscendone il valore e l'utilità sociale;
- b) le organizzazioni di volontariato di protezione civile, quali organismi liberamente costituiti, senza scopo di lucro, compresi i gruppi comunali di protezione civile, concorrono alle attività di protezione civile attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei gruppi aderenti e, se iscritte nel registro regionale del volontariato, intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale e possono accedere alle forme di sostegno e valorizzazione previste;
- c) l'art. 8 co. 5 della L.R. n. 12/2017 prevede che la Regione provvede al censimento delle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato che svolgono attività di protezione civile ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa, definendo modalità e criteri per la

- gestione, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione delle stesse dal predetto elenco;
- d) il censimento delle organizzazioni di volontariato che svolgono prevalentemente attività di protezione civile, era già stato avviato dall'ex Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, in attuazione della DGR 6935/2001;
 - e) la precitata deliberazione demandava, in particolare, ad un decreto del Presidente della Giunta Regionale, la istituzione del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile", organismo consultivo che svolge la sua attività a titolo gratuito, allo scopo di favorire la partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania;
 - f) successivamente, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 09/03/2015, prendendo atto degli indirizzi operativi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/11/2012, è stata approvata la "Istituzione dell'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile e procedure operative per la sua gestione", rinviando a successivo atto del Presidente della Giunta Regionale l'avvio delle procedure per la nomina del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile";
 - g) il Presidente della Giunta Regionale con proprio decreto n. 245 del 3 dicembre 2015 ha nominato i componenti del Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
 - h) con D.G.R. 81 del 08/03/2016 il Comitato regionale del volontariato di Protezione Civile di cui al D.P.G.R.C. n. 245 del 03/12/2015 è stato confermato e dichiarato non ricadente tra gli organismi da sopprimere ai sensi della L.R. 1 del 18/01/2016;
 - i) con Decreto Dirigenziale n. 2 del 30/03/2016 è stata approvata la modulistica per l'aggiornamento del censimento esistente e l'iscrizione all'Elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Regione Campania ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015.

CONSIDERATO che

- a) il Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile è istituito quale organismo consultivo che svolge la sua attività a titolo gratuito, allo scopo di favorire le partecipazioni delle Organizzazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile della Regione Campania;
- b) nei primi anni di attività del Comitato regionale del volontariato di Protezione Civile di cui al D.P.G.R. 245/2015 è emersa la necessità di adeguare l'attuale composizione alle più rispondenti figure che costituiscono il Sistema Regionale di Protezione Civile;
- c) alle elezioni del nuovo Comitato regionale del volontariato partecipano le organizzazioni di volontariato iscritte all'Elenco territoriale di cui alla DGR n. 75/2015;
- d) al momento, non tutte le organizzazioni hanno completato l'iter per l'iscrizione al predetto Elenco, per mancata presentazione della documentazione necessaria;

RITENUTO che

- α) per quanto sopra esposto, si rende necessario approvare nuove "Modalità di funzionamento" del "Comitato regionale di volontariato di Protezione Civile" per il rinnovo del Comitato regionale del volontariato;
- β) per favorire la più ampia partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle nuove consultazioni elettorali, è opportuno declinare modalità e tempistiche per consentire alle organizzazioni, non ancora iscritte, la presentazione delle integrazioni documentali necessarie per la conclusione dei relativi procedimenti di iscrizione all'Elenco territoriale, entro il 31/12/2018;
- χ) nelle more delle nuove consultazioni elettorali e della nomina del nuovo Comitato occorre confermare il Comitato del volontariato nominato con D.P.G.R.C. n. 245 del 3 dicembre 2015, con nomina del nuovo Presidente;

VISTI

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 6935 del 21/12/2001;
- il D.P.G.R.C. n. 185 del 09/05/2007;
- il D.P.G.R.C. n. 245 del 03/12/2015;
- la legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 09/03/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 55 del 01/04/2015;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della Protezione civile";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per quanto esposto in premessa, che qui di seguito s'intende integralmente confermato e trascritto:

1. di approvare la disciplina delle funzioni e delle procedure del Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania di cui al documento le "*Modalità di funzionamento*" "Allegato sub-A", quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di disporre l'avvio delle attività per la costituzione del nuovo Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania, assicurando la promozione dell'iscrizione delle organizzazioni di volontariato nell'elenco territoriale del volontariato, al fine di consentire la massima partecipazione alle consultazioni elettorali;
3. di demandare alla DG Governo del Territorio l'espletamento e la conclusione dei procedimenti di cui al precedente punto 2 entro il 31/12/2018;
4. di confermare, nelle more della costituzione del nuovo organismo, il Comitato Regionale del Volontariato di Protezione Civile della Campania nominato con DPGR n. 245 del 03/12/2015, delegando in qualità di Presidente il consigliere regionale Carmine De Pascale;
5. di precisare che la partecipazione al Comitato è a titolo gratuito;
6. di demandare a successivo decreto, ai sensi dell'art. 8 co. 5 della L.R. n. 12/2017, l'aggiornamento delle modalità e criteri per la gestione, l'iscrizione, la modifica e la cancellazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile dall'elenco regionale, sentita la Commissione Consiliare Permanente competente del Consiglio regionale;
7. di demandare alla DG Governo del Territorio la predisposizione degli atti necessari alla piena attuazione del presente provvedimento;
8. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale 50.09 Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile per gli adempimenti di competenza, alla Direzione Generale 50.05 Politiche sociali e socio-sanitarie; alla Segreteria di Giunta per l'invio al Consiglio ai sensi dell'art. 48 dello Statuto, al B.U.R.C. per la pubblicazione.

De Luca



Regione Campania
Direzione Generale 09
Governo del Territorio, Lavori Pubblici e Protezione Civile
Staff Protezione Civile Emergenza e post-emergenza

ALLEGATO A

**Comitato Regionale del
Volontariato
di Protezione Civile**

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO



COMPITI E FUNZIONI DEL COMITATO REGIONALE DEL VOLONTARIATO

Il Comitato regionale del volontariato è un organismo consultivo, rappresentativo dell'associazionismo di protezione civile regionale, che svolge la sua attività a titolo gratuito.

Il Comitato ha lo scopo di favorire la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile della Regione Campania per meglio rispondere all'esigenza di una più incisiva rappresentanza del volontariato all'interno del Sistema regionale di protezione civile.

Il Comitato vuole essere un soggetto autorevole che stimola progetti, idee, riflessioni e proposte sui temi di interesse del volontariato in materia di protezione civile, anche al fine di contribuire alla promozione, alla formazione e allo sviluppo del volontariato e di accrescere il coordinamento tra organizzazioni di volontariato e tra queste e tutte le altre componenti del Sistema regionale di Protezione Civile.

In particolare il Comitato esercita funzione di impulso e proposta riguardo agli interventi regionali in materia di volontariato, alle iniziative di formazione, aggiornamento, educazione alla cultura della solidarietà, resilienza delle comunità e orientamento al volontariato.

Concorre inoltre alla definizione, per tutte le organizzazioni di volontariato, dei criteri di:

- incentivazione per la costituzione di coordinamenti territoriali funzionali alle esigenze della Colonna Mobile Regionale;
- attribuzione di contributi e/o altre forme di sostentamento da assegnare;
- presentazione di progetti per il potenziamento delle capacità tecnico/operative sia in ambito locale che in ambito regionale.

Il Comitato esprime pareri, non vincolanti, e proposte che vengono sottoposti, a cura del Presidente, alle strutture regionali competenti ai fini della valutazione ed eventuale prosieguo istruttorio.



Articolo I

Disciplina

Le presenti modalità di funzionamento disciplinano la composizione e il funzionamento degli organi del Comitato Regionale del Volontariato della Protezione Civile.

Articolo II

Nomina

Il Comitato è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale e dura in carica 3 anni e, comunque, fino alla nomina del successivo Comitato.

Articolo III

Composizione

Il Comitato è composta da:

- a) il **Presidente** nella persona del Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- b) i **Rappresentanti** delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di rilievo nazionale presenti nell'Elenco Centrale del Volontariato del DPC ed inserite nell'Elenco Territoriale, di cui alla DGR 75/2015, con proprie delegazioni di almeno tre province della Campania;
- c) un **Rappresentante**, su base provinciale, di ciascun Coordinamento di organizzazioni di volontariato, regolarmente riconosciuto con provvedimento dirigenziale;
- d) **cinque Rappresentanti**, su base provinciale, delle Associazioni regionali di Volontariato di Protezione Civile inserite nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;
- e) **cinque Rappresentanti**, su base provinciale, dei Nuclei Comunali di Volontariato di Protezione Civile inseriti nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;
- f) il **Dirigente** dell'U.D.C.P. di interfaccia con la Direzione Lavori Pubblici e Protezione Civile, senza diritto di voto;



- g) il **Dirigente** dello STAFF - Protezione Civile Emergenza e post-emergenza o suo delegato, senza diritto di voto;
- h) il **Dirigente** della U.O.D. Terzo settore, servizio civile e sport della D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie o suo delegato, senza diritto di voto;
- i) un **rappresentante** del Centro Servizi del Volontariato per ogni provincia della Campania, senza diritto di voto.

Articolo IV

Designazione componenti

1. I Componenti del Comitato sono così individuati:
 - 1.1. I Rappresentanti delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile di rilievo nazionale sono designati secondo le modalità di cui al successivo articolo V.
 - 1.2. I Rappresentanti, su base provinciale, dei Coordinamenti di organizzazioni di volontariato sono designati dai rispettivi Presidenti;
 - 1.3. I Rappresentanti del Volontariato di cui alle lett. d) ed e) del precedente art. III sono eletti secondo le modalità di cui al successivo articolo VI;
 - 1.4. I Rappresentanti del Centro Servizi del Volontariato sono designati dai Presidenti dei C.S.V. delle singole province.
2. In caso di dimissioni, impedimento o destituzione di un Rappresentante si procede alla nomina di un sostituto, secondo quanto previsto nei successivi articoli secondo il gruppo di appartenenza.
3. Il sostituto dura in carica fino alla costituzione del nuovo Comitato.
4. I Rappresentanti del Volontariato, per essere eleggibili, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



- a) iscritti ad una Organizzazione di Volontariato di protezione civile dell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015;
- b) di non aver riportato condanne penali;
- c) aver compiuto il 21° anno di età.

La perdita dei requisiti di cui alle precedenti lett. a) e b) determina la destituzione automatica del Rappresentante.

Articolo V

Composizione delle Rappresentanze

1. Rappresentanza Organizzazioni di rilevanza nazionale.

Sono considerate Organizzazioni di rilievo nazionale le organizzazioni iscritte nell'Elenco Centrale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile secondo la disciplina vigente. La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da un numero massimo di 10 Componenti appartenenti a organizzazioni di rilievo nazionale inserite nell'Elenco Territoriale di cui alla DGR 75/2015, con articolazioni in almeno tre province della Campania. I Componenti sono designati direttamente dalla Presidenza Nazionale delle singole Organizzazioni. In caso di un numero superiore di Organizzazioni nazionali inserite nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania, la Rappresentanza sarà assicurata con turnazione annuale sostituendo - a rotazione - il maggior numero possibile di Componenti.

2. Rappresentanza Coordinamenti tra organizzazioni di volontariato.

Sono considerati Coordinamenti di organizzazioni di volontariato quelli regolarmente riconosciuti con Decreto Dirigenziale dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, ai sensi della disciplina vigente.

3. Rappresentanza Associazioni regionali e locali



La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da 5 componenti appartenenti ad Associazioni regionali o locali eletti dai Legali rappresentanti delle Associazioni inserite nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania. L'elezione sarà su base provinciale e prevede un rappresentante per ciascuna provincia.

4. Rappresentanza Gruppi comunali

La Rappresentanza in seno al Comitato è assicurata da 5 componenti appartenenti a Gruppi Comunali, eletti dai Legali rappresentanti o loro delegati, regolarmente inseriti nell'Elenco Territoriale di Protezione Civile della Campania. Per ciascun gruppo, il legale rappresentante può partecipare direttamente alle consultazioni elettorali ovvero designare un delegato scelto tra i Volontari iscritti nell'elenco di cui alla DGR 75/2015, facente riferimento al Gruppo che lo designa.

L'elezione sarà su base provinciale e prevede un rappresentante per ciascuna provincia.

5. Rappresentante del Volontariato Regionale in seno al Comitato Nazionale del Volontariato

Le Rappresentanze delle organizzazioni di Volontariato regionali e locali e dei coordinamenti eleggeranno, scegliendoli tra i componenti il Comitato e con scrutinio segreto, il Rappresentante del Volontariato Regionale e il suo sostituto. Il Rappresentante del Volontariato Regionale e il suo sostituto non possono appartenere ad una Organizzazione nazionale iscritta nell'Elenco Centrale del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile secondo la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012. Il Rappresentante del Volontariato Regionale rappresenta il Volontariato della Regione Campania in tutte le sedi istituzionali.



Articolo VI

Procedure per le elezioni delle Rappresentanze del Volontariato

1. Con nota del Presidente della G.R. o suo delegato vengono indette le consultazioni elettorali.
2. Con Decreto del Direttore Generale, su proposta del Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, viene designata la Commissione Elettorale centrale, formata da un Presidente e due membri, uno dei quali con funzione di Segretario. La Commissione Elettorale centrale ha il compito di:
 - gestire le consultazioni elettorali;
 - formare ed aggiornare l'elenco dei membri eleggibili e degli elettori;
 - redigere l'elenco dei votati formalizzando la graduatoria e dichiarando gli eletti;
 - redigere il verbale delle operazioni di voto.
3. I dati per l'esecuzione di tali compiti saranno forniti dall'Ufficio del Volontariato dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza. Lo stesso ufficio provvederà a supportare la Commissione Elettorale in tutte le attività necessarie all'assolvimento del proprio compito, ivi compresa la spedizione delle e-mail/p.e.c..
4. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, 45 giorni prima della data delle consultazioni, raccoglie, da ciascuna organizzazione, le candidature e le trasmette al Presidente della Commissione elettorale centrale, il quale avrà cura di inserirli nelle schede per la votazione. Ogni elettore potrà esprimere una sola preferenza.
5. L'Elezione delle Rappresentanze avviene in un'unica consultazione.
6. Le operazioni di voto si svolgeranno nell'arco di un fine settimana.



7. Sarà costituito un seggio elettorale per ogni provincia, presso le U.O.D. Genio civile, presidio protezione civile/S.O.P.I.. Presso ogni seggio opererà una commissione elettorale provinciale, composta da un Presidente e due componenti, di cui uno con funzione di Segretario.
8. Le Commissioni elettorali provinciali saranno nominate con decreto del Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, su proposta dei rispettivi Dirigenti delle U.O.D. Genio civile, presidio protezione civile.
9. I seggi saranno aperti il sabato dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00 e la domenica dalle ore 09.30 alle ore 12.30.
10. Le consultazioni elettorali si riterranno valide qualunque sia la partecipazione degli aventi diritto al voto.
11. Lo spoglio delle schede sarà effettuato presso lo STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza ed avrà inizio alle ore 11.00 del primo giorno lavorativo successivo alle consultazioni.
12. In caso di candidati con pari numero di preferenze si procederà al ballottaggio. Le votazioni di ballottaggio saranno tenute nei giorni di sabato e domenica della settimana seguente la prima consultazione. In caso di ulteriore parità tra i due candidati, i Componenti già risultati eletti, alla prima seduta del Comitato procederanno al ballottaggio con votazione a scrutinio segreto.
13. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, all'avvio delle consultazioni elettorali, richiede alle Presidenze nazionali delle Organizzazioni di Volontariato, ai Presidenti dei Coordinamenti e ai Presidenti dei C.S.V. delle singole province i nominativi dei Rappresentanti da inserire nel nuovo Comitato.



14. Le designazioni dovranno pervenire entro lo stesso giorno in cui saranno considerate chiuse le consultazioni elettorali.
15. Il Dirigente dello STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza, preso atto dell'esito delle consultazioni e delle designazioni pervenute, informa il Direttore Generale ed il Presidente della Giunta Regionale per l'adozione del Decreto di nomina.

Articolo VII

Dimissione o destituzione dei Rappresentanti

1. La qualità di Rappresentante si perde per dimissioni, decadenza o destituzione nelle forme e nei modi di seguito specificati.
2. Ciascun rappresentante può presentare al Presidente le proprie dimissioni, per iscritto, con effetto immediato.
3. In caso di mancata partecipazione a più di tre riunioni senza giustificato motivo, il componente assente viene dichiarato automaticamente decaduto e dovrà essere sostituito da un nuovo rappresentante designato dalla stessa Organizzazione del decaduto. In caso di componente eletto verrà sostituito dal primo, della stessa lista provinciale, dei non eletti. La valutazione dei motivi di assenza è rimessa allo stesso Comitato.
4. La destituzione è automatica quando un Rappresentante perde uno dei requisiti di cui all'art. IV, comma 4 lett. a) e b). Il Presidente del Comitato, avuta notizia della perdita di uno dei requisiti, ne informa l'Assemblea e avvia la procedura di nomina del sostituto.
5. In caso di comportamenti gravemente contrari alle direttive e ai programmi del Comitato da parte di uno dei componenti, si può avanzare al Presidente proposta di destituzione.
4. Il Presidente del Comitato, preso atto della proposta di destituzione, convoca una apposita seduta dell'Assemblea per la valutazione del caso.



5. Alla seduta per la destituzione può partecipare, senza diritto di voto, il Rappresentante oggetto della proposta di destituzione. Quest'ultimo ha la facoltà di poter intervenire alle sessioni sia verbalmente che con proprie memorie difensive scritte.
6. La destituzione è decisa con votazione con scrutinio segreto a maggioranza semplice, da parte dei Componenti l'Assemblea. Contro il provvedimento di destituzione è data facoltà all'interessato di ricorrere, nelle forme e nei modi previsti dall'ordinamento per la tutela giurisdizionale dei diritti soggettivi.

Articolo VIII

Organi del Comitato.

Sono organi del Comitato: l'Assemblea, il Presidente, il Consiglio esecutivo e il Segretario.

L'Assemblea

- a) E' composta da tutti i Componenti del Comitato previsti all'art. III.
- b) Elegge, nella prima seduta dopo l'insediamento, il Consiglio esecutivo.
- c) Indirizza e approva tutta l'attività del Comitato.
- d) L'assemblea, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei Componenti. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
- e) Le deliberazioni e le votazioni sono ritenute valide quando approvate dalla maggioranza dei presenti. Per le votazioni a scrutinio palese, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Per le votazioni a scrutinio segreto, in caso di possibile parità il Presidente si astiene dalla votazione.
- f) Non sono ammesse in alcun caso deleghe.

Il Presidente

- a. Convoca e presiede l'Assemblea del Comitato, stabilisce l'Ordine del Giorno, dirige i la-



vori e rappresenta il Comitato in tutte le sedi istituzionali.

- b. E' tenuto a convocare l'Assemblea su richiesta di almeno cinque Componenti.
- c. Inoltra al Presidente della Giunta Regionale la relazione annuale sull'attività svolta dal Comitato.

In caso di assenza o impedimento le funzioni del Presidente sono svolte da un suo delegato in qualità di Vice Presidente.

Il Consiglio Esecutivo

- a. E' composto da cinque membri, oltre al Presidente.
- b. Garantisce un confronto più frequente su questioni e aspetti strettamente operativi, secondo quanto indicato e concordato dal Comitato.
- c. Assicura il coinvolgimento pieno delle Organizzazioni di Volontariato nelle attività volte alla pianificazione e gestione delle emergenze di rilievo regionale.
- d. Ha durata triennale, come l'Assemblea, e si riunisce di norma una volta al mese.

Il Segretario

Le funzioni di Segretario sono assicurate da un funzionario/dipendente nominato dal dirigente STAFF Protezione Civile Emergenza e post-emergenza.